

E dagli industriali si aspetta che prendano le distanze dal presidente Pacchioni

Università, Sodano salva Lunetta «Rispetteremo la convenzione»

«Innanzitutto - dice Sodano - garantiremo il rispetto della convenzione, che scade nel 2012, per la sede di Lunetta. I 96mila euro previsti saranno erogati, più altri 400mila per l'università in generale. I corsi per operatori socio-educatori, dunque, non sono affatto a rischio». E rivolge un appello a quegli studenti: «Non fatevi influenzare da dichiarazioni fallaci». Capitolo tagli. «Il sindaco ripete: «La riduzione del nostro contributo non deriva da una mia scelta. Chi dice così dà alla gente un messaggio sbagliato». E spiega che i 496mila euro «è il massimo che possiamo dare in base alla legge: il 20% del consolidato 2009, 896mila euro, sul capitolo cultura. Per fortuna che il nostro finanziamento è diviso su due capitoli, cultura e istruzione, per cui siamo

riusciti a contenere il taglio». A Roma, però, si sta aprendo uno spiraglio: «Come ho sempre sperato, il governo è disponibile a premiare i Comuni virtuosi come il nostro, per cui, in vista della Finanziaria che sarà appro-

vata il 10 dicembre, vi è la possibilità di un allentamento del patto di stabilità. Se sarà così, avremo più risorse a disposizione per l'università». E ricorda che con gli altri soci fondatori (Provincia, Camera di Commercio e As-

sindustria) era stato messo a punto una sorta di «piano B» che prevedeva il recupero delle risorse mancanti attraverso risparmi sul bilancio della Fondazione, aumento dei contributi comunale e industriale, contributi della

Fondazioni bancarie.

Capitolo industriali. Dice Sodano: «La presa di posizione del Comune è stata contro le dichiarazioni del presidente della Provincia, Fontanili e del presidente della Fondazione università, Pacchioni. Nulla abbiamo contro Camera di Commercio e gli industriali». Però, il primo cittadino si aspetta un chiarimento da Assindustria; quel «ci trattano come un qualsiasi festival» di Pacchioni non gli è andato giù. Ma anche lui, con gli industriali, non era stato tenero: «Strano che a far la morale sia chi fa così poco per l'università» aveva detto alludendo ai 120mila euro versati dall'associazione di via Portazzolo. «Vorrei sapere - dice ora Sodano - se gli industriali la pensano come Pacchioni, che li rappresenta nel cda della Fondazione».

PARLA STEVAN

Accorpamento per far fronte ai tagli



“Muoversi nella contemporaneità”: un incontro che ha proposto spunti di riflessione coniugando i temi: urbanistica e salute.

Di università, a margine dell'incontro, ha parlato Cesare Stevan: «In virtù dei tagli una soluzione potrebbe essere l'accorpamento, sul modello, ad esempio, dell'ateneo di Torino». Sulle polemiche dei giorni scorsi dichiara di non volersi sbilanciare ma di «stare alla finestra a guardare». Durante il convegno è stato presentato il libro: “Spazi per camminare: camminare fa bene alla salute”; a cura di Massimo Valsecchi (Ulss 20 di Verona), e di Armando Barp e Domenico Bolla, del dipartimento di urbanistica luav.